

ABONAMENTI Italia e Colonie: Sei numeri settimanali Anno L. 125 - Sem L. 65 - Trim L. 195 - Ann. L. 350 - Estero: Anno L. 210 - Sem L. 110 - Trim L. 60 - Ann. L. 350. Un numero cent. 50. Arretr. L. 1. Direzione: Roma, via S. Francesco 15. Tel. 9-59. Spedizione in abb. postale. Adm. Via S. Francesco 15. Anno XIV - N. 46

Il Popolo del Friuli

PUBBLICITÀ: Per ogni riga di testo... (tariffe pubblicitarie)

«COL DUCE E PER IL DUCE»

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO Anno di fondazione (Giornale di Udine) 1938

Sabato 24 febbraio 1945-XXIII

Le Divisioni germaniche al contrattacco nella zona di Libau a nord di Preckulen

I tedeschi oppongono una accanita resistenza contro le truppe statunitensi che iniziano la quarta offensiva sul fronte occidentale. Si combatte aspramente sugli Appennini Centrali

FRONTE ORIENTALE

23 febbraio. I bolscevichi hanno spostato l'obiettivo del loro combattimento contro Libau, nella zona a nord di Preckulen dove si sono scelti duri combattimenti. Le forze tedesche sono passate dappertutto al contrattacco e hanno ripulito i reparti bolscevichi infiltrati. Nella chiusura di una falda del fronte due reggimenti bolscevichi sono stati annientati con l'aiuto di numerosi aerei. Anche durante la notte le truppe tedesche sono rimaste attive. Nel settore orientale del fronte tedesco dove i sovietici hanno tentato di sfondare nella zona di Tuckum i granatieri tedeschi hanno dominato la situazione ed hanno impedito nonostante i violenti attacchi aerei sovietici, uno sfondamento delle linee di difesa. Fino a sera, la maggior parte delle posizioni tedesche sono state riconquistate. Numerose località hanno cambiato di possesso fino a tre volte. La maggioranza delle infiltrazioni che i bolscevichi hanno potuto effettuare, sono state eliminate nel settore di Zinten, come del resto su tutto il fianco orientale l'attività combattiva è uguale diminuita. Alcuni battaglioni di bolscevichi che hanno attaccato dalle rovine della città, sono stati sbaragliati dal fuoco tedesco.

Nella zona di Zinten colonne di attacco sovietiche sono state disperse dal fuoco concentrico di tutte le armi. Tra Koenigsberg e Fischhausen i sovietici si sono limitati a piccole azioni che si sono risolte a favore delle truppe tedesche. I resti dei battaglioni sovietici tagliati fuori sono stati nel frattempo annientati. Reparti corazzati tedeschi hanno distrutto nella giornata di ieri i resti di gruppi sovietici strappando in azioni al nemico una località che essi avevano da più giorni difesa accanitamente.

Ieri i sovietici oltre ad aver subito altre perdite in uomini, hanno lasciato in mano tedesca una grandissima quantità di armi pesanti e materiale di guerra di ogni genere. Sono stati fatti infatti più di 1000 prigionieri. Nella zona di confine slovacco-ungherese parecchi attacchi sovietici contro le linee tedesche sono stati frustrati dal preciso fuoco difensivo. L'artiglieria germanica ha battuto intensamente le seconde linee nemiche nella stessa zona. Nelle prime ore di stamane la nona armata americana appoggiata da importanti forze e dall'impiego di importanti contingenti di artiglieria ed aerei ha iniziato un nuovo grande attacco in massa preparato da settimane nella regione fra Roehmund e Dühren. Gli epicentri della quarta offensiva che ha avuto inizio alle due e quarantatré, si trovano presso Dühren dove si sono avuti combattimenti estremamente duri.

Secondo le prime informazioni gli attaccanti sono riusciti nei loro primi attacchi a conseguire nella regione di Limis numerose piccole teste di ponte sulla Roehr per le quali sono in corso violenti combattimenti. Le truppe germaniche oppongono una violenta resistenza efficacemente appoggiate dall'artiglieria. Esse sono riuscite a bloccare le teste di ponte stabilite nella zona di Limis e ad impedire l'afflusso di rinforzi. Sebbene tra la Mosca ed il Basso Reno i combattimenti siano diminuiti, l'attività dei velivoli da battaglia è stata molto viva. I britannici hanno bombardato soprattutto le località sgombrateglie dalla popolazione nelle retrovie.

Mancano per il momento ulteriori particolari sui combattimenti scoppiati nella zona di Agnigrana. Nell'Elbe Nevoso e nel settore della Sauer i combattimenti sono aumentati di violenza. Un forte attacco di carri armati contro Karsced si è infranto completamente contro uno sbarramento anticarro. Violenti combattimenti si sono scelti tra i fortini ad occidente di Arzfeld. Sul fianco meridionale gli americani tentano di milliarci nelle primissime fortifi-

cazioni e capisaldi del vallo occidentale. Sul margine settentrionale i capisaldi tedeschi hanno resistito efficacemente ed hanno così potuto impedire agli attaccanti ulteriori guadagni di terreno. Il secondo epicentro si è trovato nell'estrema ala d'attacco degli americani a nord-ovest di Eternach dove hanno avuto luogo spietati combattimenti ravvicinati. Non meno accanitamente si combatte ad Orschau. Dopo durissima lotta gli americani hanno potuto tornare nelle ore serali e con gravissime perdite una piccola testa di ponte ad occidente di Ockfen contro la quale sono attualmente in corso contrattacchi.

Nei combattimenti dell'Alta Slesia e precisamente ai due lati di Forbach, i granatieri cacciatori di montagne e semoventi hanno potuto impedire ogni guadagno di terreno alla settima armata americana.

I combattimenti locali sulle strade che conducono a Bologna e Modena negli Appennini Centrali, sono continuati anche durante la giornata di ieri e nel corso di ieri una altura ha cambiato parecchie volte di possesso. Una infiltrazione locale è stata dapprima circoscritta e poi eliminata nel corso della serata. Sono stati catturati numerosi prigionieri e bottino in armi.

Scherno e beffe per i polacchi esiliati

STOCOLMA, 23 febbraio. Appena ritornato a Londra, Eden ha subito cercato di mettere in esecuzione le decisioni di Yalta nei riguardi della questione polacca e di minare il fronte dei polacchi londinesi. Egli ebbe dei colloqui con Mikolajczyk e Romer che si spera evidentemente di inserire nel processo di consegna della Polonia al bolscevismo. Gli altri polacchi di Londra non sono più nominati nell'Inghilterra ufficiale.

Alle loro proteste si fanno orecchie da mercante e si ha per loro un massiccio scherno e derisione. Così il Manchester Guardian dice che le loro dichiarazioni saranno forse eroiche ma che esse si basano su un profondo errore. Le richieste dei polacchi londinesi possono al più avere un valore storico. Il corrispondente del New York World Telegram si occupa dell'incontro di Yalta e ammette che Roosevelt e Churchill si sono piegati alle richieste di Stalin. In quanto alla questione polacca le decisioni di Yalta distruggono tutte le speranze nutrite dai polacchi su una futura indipendenza. Anche se il governo di Lublino come è detto nel comunicato finale, sarà allargato su basi più democratiche, la Polonia non sarà mai liberata dalle sue decisioni.

La regina Guglie'mina accusa Ginevra

STOCOLMA, 23 febbraio. La regina d'Olanda espresse durante un discorso tenuto alle donne americane il suo dispiacere che il popolo olandese nei territori liberati dagli anglo-americani debba sopportare ancor oggi tali terribili sofferenze in seguito all'insufficienza dei viveri.

La Turchia ha perduto la sua indipendenza

MADRID, 23 febbraio. Il periodico spagnolo El Espanol scrive che l'imperialismo del Cremlino fa degli Stretti un pericolo per la Turchia che oggi non si può ancora valutare in tutta la sua portata. Se anche si cercherà di giustificare l'apertura del Dardanelli facendola vedere come una conseguenza del comune accordo dei firmatari di Montreux, non c'è dubbio che si tratta in realtà di una imposizione della Russia sovietica. Il governo di Ankara che a suo tempo non aveva creduto alla comunicazione del governo di Berlino che Molotov aveva chiesto fra l'altro mano libera per Mosca sugli Stretti, si trova ora davanti al fatto umiliante di aver dovuto ab-

bandonare ai sovietici la chiave per i Dardanelli e di dover tollerare il passaggio di armi che forse un giorno saranno puntate contro la stessa Turchia. Ankara ha perduto la sua indipendenza e probabilmente non la riacquisterà più.

Il Mar Nero che Churchill chiamava un giorno «la pozzanghera privata di Stalin», diventa il punto di partenza per la penetrazione bolscevica nel Mediterraneo. Le forniture di armi da parte sovietica all'Elles attraverso i Dardanelli dimostrano a quale prezzo di strozzaggio l'Inghilterra dovette pagare l'alleanza con la Russia sovietica.

Quando Stalin vuole

La "Carta Atlantica", scompare

BERLINO, 23 febbraio. Un ordine del dipartimento di stato nordamericano alle edizioni dei giornali americani in Europa riguarda la distruzione di una fotografia della firma della «carta atlantica». Si tratta del momento in cui Churchill e Roosevelt firmarono questo documento.

Questo ordine viene considerato come un contributo alla storia della carta atlantica. Se oggi gli anglo-americani hanno un particolare interesse per far sparire questo documento ciò dipende dal cambiamento della situazione politica. Da quando l'Unione sovietica si è sempre più imposta in Europa e si è fatto più acuto il problema per l'Inghilterra, per Roosevelt è diventato più scottante il problema del Pacifico. Perciò il problema europeo contenuto nella carta atlantica è caduto. In ogni modo con la scomparsa della carta atlantica crolla ogni morale politica per i nemici della Germania.

Il terrore bolscevico

Quattro inglesi passano nelle file tedesche

BERLINO, 21 febbraio. Ad ovest di Schwetz nella Prussia Occidentale quattro prigionieri di guerra inglesi sono passati in questi giorni oltre le linee tedesche e si sono presentati al Comando germanico.

Alla fine di gennaio essi hanno tentato di raggiungere la riva occidentale della Vistola marciando in direzione di Neuenburg. Fuggendo continuamente dai bolscevichi essi hanno incontrato per tre volte truppe tedesche senza tuttavia riuscire a farsi riconoscere. Durante la loro marcia durata otto di una settimana essi hanno perduto la direzione e appena l'11 febbraio sono riusciti a raggiungere un posto tedesco. Essi hanno dichiarato di non voler cadere in alcun caso nelle mani dei bolscevichi. Uno di loro ha affermato: «Ci ralleghiamo profondamente di avere potuto raggiungere le truppe tedesche».

Un comitato di liberazione in Lettonia

BERLINO, 23 febbraio. Alla presenza di un incaricato del governo del Reich e di un rappresentante del Reichsfuehrer delle SS, ebbe luogo a Potsdam una riunione per la fondazione di un comitato di liberazione lettone. La costituzione del comitato di liberazione ebbe luogo in occasione della iniziativa lettone di riunire le diverse parti della popolazione lettona fuggita in Germania davanti ai bolscevichi. Il comitato di liberazione scelse l'ispettore generale della legione SS, lettone SS Gruppenfuehrer e tenente generale delle Waffen SS Bangerkis a presidente del comitato di liberazione. L'SS Gruppenfuehrer Bangerkis dichiarò in un discorso di essere pronto per una lotta senza compromessi e di impiegare tutte le forze del popolo lettone contro il bolscevismo. Egli accennò pure a quale grave pericolo sia ora esposto il popolo lettone sotto la minaccia

Grado barbaramente colpita dai "gangsters", dell'aria

GRADO, 23 febbraio.

Apparecchi angloamericani hanno sganciato la notte scorsa alcune bombe su Grado.

Si lamentano feriti e danni alle abitazioni civili.

Anche l'autocorriera di servizio Grado-Cervignano è stata attaccata a volo radente da velivoli nemici e mitragliata. Fra i passeggeri si annoverano morti e feriti.

L'Argentina non è in guerra con la Germania

BERLINO, 23 febbraio.

Alla Wilhelmstrasse si è dichiarato che fra la Germania e l'Argentina si trovava soltanto il problema dello scambio dei diplomatici che si sviluppa normalmente. Di una lagnanza o di una protesta da parte dell'Argentina non si sa nulla.

A proposito della voce secondo la quale l'Argentina avrebbe l'intenzione di dichiarare la guerra alla Germania si osserva che queste voci sono state smentite da parte dell'Argentina stessa.

Dieci volte peggio di Versailles

Un giudizio sulla conferenza di Yalta

STOCOLMA, 21 febbraio.

Il «Dagens Nyheter» riporta una intervista col celebre scienziato Sven Hedin nella quale egli fra l'altro si è espresso pure sull'attuale situazione militare e politica.

«Se si considerano i risultati ottenuti dalle tre potenze a Yalta, — ha così affermato Sven Hedin — si ha l'impressione che è stato progettato un dettato di pace dieci volte peggiore di quello di Versailles e che preparerà senza dubbio una terza guerra mondiale.

Un popolo di 80 milioni di anime, con un tale orgoglio e una tale intelligenza come quello tedesco non può essere ridotto in schiavitù. Questo provocherebbe un edo che un giorno o l'altro esploderebbe. Bisogna notare che i tedeschi non hanno odiato né l'Inghilterra né la Francia.

Che il popolo svedese sia così tiepido, conclude Sven Hedin, da non vedere il pericolo d'oriente, è una cosa più che triste. Le future generazioni svedesi non lo potrebbero comprendere. Non è interesse della Svezia che la Germania venga sconfitta».

Attentato dinamitero a Firenze contro la sede di un Comitato "alleato"

MILANO, 23 febbraio.

Da Firenze si comunica che le condizioni della città sono catastrofiche. Malgrado l'intervento del comitato di liberazione e del partito d'azione esiste una intensa attività segreta della popolazione diretta contro gli alleati. Un attentato dinamitero è stato diretto contro il più grande albergo di Firenze, l'Albergo Excelsior, che era stato requisito dagli alleati e durante il quale perdettero la vita più di 50 ufficiali inglesi e altri ufficiali di stato maggiore.

Le autorità di occupazione continuano ad operare arresti. Il presidente dell'Accademia delle Belle Arti il noto pittore Carrà e il vicerettore dell'Università di Firenze vennero derubati dai loro possi.

Sospensione di giornali a Roma e a Napoli

LISBONA, 23 febbraio.

A Roma è stata sospesa da lunedì fino al 31 marzo la pubblicazione di cinque quotidiani a causa della mancanza di carta.

LISBONA, 23 febbraio.

A Napoli tutti i giornali hanno dovuto sospendere la loro pubblicazione per mancanza di carta.

Centomila siciliani disoccupati

MILANO, 23 febbraio.

Secondo una notizia apparsa nel giornale Popolo Libero, pubblicato a Palermo, si contano attualmente in Sicilia centomila disoccupati. Questa cifra aumenta costantemente a causa degli ex soldati che non trovano lavoro.

Un altro foglio siciliano, Azione del Popolo, fa presente che in seguito alla disoccupazione in diminuzione imminente di assumere vaste proporzioni.

La morte del dott. Mazzalini sottosegretario agli Esteri

QUARTIER GENERALE, 23 febbraio.

Dopo breve e inesorabile malattia è deceduto stamane l'ex Ambasciatore dr Severino Mazzalini Sottosegretario agli Affari Esteri. La scomparsa ha destato profondo cordoglio in tutti gli ambienti politici della Repubblica Sociale.

Lo stato di salute del Papa

MILANO, 23 febbraio.

Secondo notizie da Roma lo stato di salute del Papa è immutato. Egli soffre di faringite però non si faranno comunicazioni. Il medico personale del Papa ha annunciato il numero delle sue visite.

La risposta della Casa Bianca ai polacchi

STOCOLMA, 23 febbraio.

Mentre il corrispondente da New York dell'agenzia spagnola «Efe» informa che cinque milioni di polacchi hanno letteralmente bombardato il Ministero degli Esteri americano con lettere di protesta per le decisioni prese a Yalta, il Capo dell'Ufficio mobilitazione statunitense James Byrnes, che ha accompagnato Roosevelt a Yalta, ha fatto chiaramente comprendere ai polacchi che essi non hanno più nulla da sperare e da chiedere.

Secondo la notizia dell'United Press si apprende inoltre che Byrnes a tutte le domande fattegli dal rappresentante della stampa sulla questione polacca ha risposto freddamente affermando che i sovietici hanno ormai «liberato» la Polonia. In tale modo essi hanno pure il diritto di decidere sulla futura sorte dei polacchi.

Questa è la risposta di Washington a tutti gli appelli dei polacchi ed è il ringraziamento della Casa Bianca per il fatto che sei anni fa la Polonia si è lasciata attirare nel conflitto dai guerrafondati americani.

Aspra critica australiana all'UNRRA

BERNA, 23 febbraio.

L'«Exchange Telegraph» scrive da Sydney.

Nella seduta d'inaugurazione della conferenza dell'UNR.R.A. il ministro degli Esteri australiano dr. Ovett, ha criticato aspramente l'organizzazione dell'UNR.R.A.

Egli ha dichiarato che lo sguardo del mondo è rivolto all'UNR.R.A. Sarebbe ora che le Nazioni Unite dimostrassero di avere la volontà di trattare d'urgenza il problema assistenziale nelle regioni liberate. Finora si è sviluppata una specie di crisi nelle funzioni dell'UNR.R.A.

Un onesto osservatore deve ammettere che l'UNR.R.A. dimostra molti sintomi di inefficienza. Da punto di vista dell'Estremo Oriente e del Pacifico sud-occidentale sono da constatare tre punti principali debolezza: 1) I molti ritardi; 2) L'amministrazione supercentralizzata; 3) Sarebbe necessaria una maggiore rappresentanza nazionale in tutte le classi dell'amministrazione e del personale esecutivo. La maggior parte dei delegati hanno approvato la severa critica del ministro degli Esteri australiano.

CRONACA DI UDINE

L'assistenza ai sinistrati

L'assistenza pecuniaria ai sinistrati dalle incursioni dei giorni 29 febbraio e seguenti viene fatta dalla V.E.C.A. (Via Tiberio Devani), il quale si avvale degli accertamenti del Comune di Udine e del Fascio Femminile; quindi non più dalla Federazione dei Fasci Repubblicani.

L'assistenza pecuniaria ai sinistrati dalle precedenti incursioni viene continuata dalla Federazione, limitatamente alle pratiche in corso.

La Federazione del Fascio Repubblicano di Udine ha erogato alla popolazione sinistrata dalle precedenti incursioni l'importo di L. 4.300.000 circa, di cui L. 1.700.000 circa provenienti dalle sottoscrizioni promosse da tutti i Popoli del Friuli dall'Unione commercianti e dall'Unione Industriali. Il Partito ha quindi erogato propri fondi per L. 2.600.000, dei quali due milioni espressamente messi a disposizione del Duce.

Solidarietà civica

La nostra solidarietà per i sinistrati

Diamo un nuovo elenco di offerte raccolte a mezzo del nostro giornale:

Famiglia Colussi (per onorare la memoria di Arnaldo Malandrini) L. 100.-

Carlo Quadrini (per onorare la memoria di Sergio Tassi) L. 100.-

Vito Candusso (per onorare la memoria di Franco Cremaschi) L. 100.-

Franco Stella (per onorare la memoria dell'ing. Lorenzo De Toni) L. 100.-

Elena e Ugo Battistella (per onorare la memoria dell'ing. Lorenzo De Toni) L. 100.-

Famiglia Sarti (per onorare la memoria di Ida Feruglio Filafetto) L. 100.-

avv. Giacomo e dott. Luciano Cattazzo (per onorare la memoria di Ida Feruglio Filafetto) L. 100.-

L. L. (per onorare la memoria di Sergio Tassi) L. 100.-

Colleghi studenti al Municipio di Udine: di Ubaldo Facchi (per onorare la memoria del padre suo Luigi) L. 1210.-

Carlo Giovanni Messuri (per onorare la memoria della co. Elisa Zanardi Landi) L. 500.-

Antonella Perich Cantoni (per onorare la memoria di Mario Lisitano) L. 100.-

Aurelia e Pietro Perich (per onorare la memoria di Lisitano) L. 100.-

Zoly e Nicola Catanzaro (per onorare la memoria di Mario Lisitano) L. 100.-

Adele e Ugo Onet (per onorare la memoria di Ida Feruglio Filafetto e di Luigi Facchi) L. 150.-

avv. Dorando Onet (per onorare la memoria di Ida Feruglio Filafetto) L. 100.-

Un'offerta all'E.C.A.

Per onorare la memoria della compagna N. D. Maria Maria Giacomuzzi, nata co. Donà dalle Rose; la Società Friulana di Elettricità ha elargito L. 10 mila all'Ente Comunale di Assistenza, pro sinistrati.

Alle donne fasciste

Si comunica da parte dell'Ispettorato provinciale dei Fasci Femminili Repubblicani, che sono da ritenersi annullate, e pertanto non valide, le tessere del P.F.R. alle quali non è stato posto sulla pagina posteriore il nulla-osta per l'anno XXXII.

Gli uffici dell'Ispettorato Provinciale dei Fasci Repubblicani, sono aperti al pubblico ogni giorno dalle ore 7,30 del mattino, invece che dalle ore 9. Il nuovo orario risulta pertanto così fissato: Mattino: dalle ore 7,30 alle ore 11,30; pomeriggio: dalle ore 15 alle ore 18.

La sede dell'On ore dipendenti pubbliche amministrazioni

L'Unione dipendenti, pubbliche amministrazioni comunica che ha trasferito la sua sede in Via Paolo Sarpi N. 12, primo piano. Tel. 13-54.

Notiziario scolastico

Al Liceo Tecnico Industriale
La Presidenza del Liceo Tecnico Industriale per costruttori aeronautici, di Antonio Locatelli, avverte gli allievi del Liceo stesso che, per quanto riguarda l'andamento didattico, sono invitati a passare dalla sede del Liceo, per prendere visione di un apposito avviso.

Al Liceo Magistrate «Percoto»
Il Preside del Liceo Magistrate «Caterina Percoto» avverte gli alunni di questo Liceo Magistrate che le lezioni sono state regolarmente iniziate da ieri 26 corrente, ferme restando le modalità in caso di allarme o di limitato pericolo aereo.

Trasferimento della macelleria Bonessi

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che la macelleria Elvira Bonessi ved. Manghi di via Aquileia sinistrata in seguito a bombardamento aereo si è provvisoriamente trasferita in via Mercerie presso la Macelleria Galluzzi.

Provvedimenti della Giunta provinciale amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa, nella seduta del 22 febbraio ha adottato le seguenti decisioni:

DELEGAZIONI APPROVATE

ARTA: Sistemazione accesso alla chiesa parrocchiale di Arta. Variazione bilancio.

CIPOLAIS: Riattivazione servizio postale con la Val Cellina. Compenso per servizio di procacciato postale.

AZZANO DECIMO: Aumento stipendio alla signora Umbertina Falucchi.

AVIANO: Ospedale civile: Assegnò al sacerdote.

ARTA: Sussidio concorso spese ospedaliere all'indigente Maria Sandri in Florio.

BUJA, E.C.A.: Assegnò al segretario.

CIVIDALE: Assunzione spesa per assistenza ai minori orfani Degeno.

FONTANAFREDDA: Sussidio alle famiglie delle vittime di guerra.

MOGGIO UDINESE: Contributo pro sinistrati del Comune di Resuttia.

S. MARIA LA LONGA, E.C.A.: Assegnò al segretario.

RETECONO: Doppio Dermo macchiato sulla misurazione taglie boschi Friuli-Sud Friuli-Quel Zurlet.

MOGGIO UDINESE: Contributo pro sinistrati dal bombardamento.

PAULARO: Spesa per funerali della Lucia Scorn ved. Baschiera.

S. VITO AL TORRE: Assegnò quota pensione allo stradino guardia comunale Eugenio Rossi.

VILLA SANTINA: Nuova tartina imposta consumo.

ATTIMIS, BUDDOIA, COSEANO, MAIANO, PALAZZO DELLO STELLO: Fiancista bestiaro.

SAVIGNANO: Concorso per installazione in Slessano e Mariano Ince elettiche in caso di allarme.

TOLMEZZO: Diritti di urgenza per rilascio certificati anagrafici di stato civile e carte d'identità.

DELEGAZIONI INVIATE

UDINE: Ricorso Maria Torizzo per concessione licenza commercio alla ditta Antonio Forzè di Udine.

RICORSI ACCOLTI

UDINE: Ricorso Giuseppina Conte per dritto licenza commerciale.

L'obbligo di tener aperti gli esercizi di ristorante trattoria caffè e bar

L'Ufficio provinciale del Turismo e il Sindacato pubblici esercizi ri-chiamano l'attenzione dei titolari dei ristoranti, trattorie e caffè-bar della città, all'obbligo di tener aperti gli esercizi stessi a termini delle vigenti disposizioni.

Poiché risulta che qualche esercizio rimane chiuso arbitrariamente e senza giustificato motivo, si avverte che tale inosservanza può provocare provvedimenti di Polizia, che possono portare al ritiro definitivo della licenza d'esercizio.

Prezzo dei prodotti base nei canoni d'affitto

L'Unione provinciale fascista agricoltori di Udine porta a conoscenza dei propri organizzati la recente disposizione del Supremo Commissario per il Littorio Adriatico per l'applicazione del Decreto Legislativo C. N. P. 12 settembre 1941.

L'articolo 1 di detto Decreto stabilisce: «Per la determinazione dei canoni d'affitto dei fondi rustici per la campagna agraria 1942-44, valgono i prezzi alla produzione dei prodotti agricoli presi a riferimento per i canoni stessi stabiliti dal Commissariato Nazionale dei prezzi per la campagna 1942-44 diminuiti del 25 per cento. Il prezzo del frumento viene pertanto fissato in lire 250. Va da sé che le somme maggiori di tale importo calcolate nelle affittanze agrarie della passata stagione, devono formare oggetto di rimborso o di accrediti sui singoli conti colocali. Per i canoni in natura analogamente spetta all'affittuario il rimborso o l'accredito di Lire 80 per ogni quintale di frumento versato».

Distribuzione del tabacchi

La distribuzione del tabacchi per le due ultime settimane di febbraio (dal 19 febbraio a tutto il 3 marzo) ha avuto inizio ieri nel Capoluogo con le consuete modalità e continuerà oggi 27 corrente. La razione individuale complessiva è fissata in grammi 69. I rivenditori ritireranno i bollini N. 42 e 43. Saranno posti in distribuzione: Tricentini forti e comuni 60%; sigari toscani 20%; sigarette Macedonia 20%.

Il cadavere d'uno sconosciuto rinvenuto presso Povoletto

Alcuni agricoltori che si recavano al bosco, rinvennero in località «Faula» presso Povoletto, il cadavere seminterrato di un giovane sconosciuto. Esso presentava due ferite d'arma da fuoco alla nuca.

Il morto, dall'apparente età di 35 anni, indossava una giacca verdognola, pantaloni marroni, un maglione bianco.

La salma, dopo le constatazioni di legge, è stata trasportata nella cella mortuaria del prossimo cimitero, in attesa dell'identificazione.

BOLETTINO DEMOGRAFICO

Comune di Udine

22-28 febbraio 1945

NATI	8
MORTI	2
MATRIMONI	2

dal 19 al 25 febbraio 1945

NATI	37
MORTI	64
MATRIMONI	11

NASCITE

Talmasassa Giovanni (III nato) di Giacomo e di Ersilia Caterina; Alfonsi Daniela (III nato) di Quinto e di Rosa Maria; Grigola Emilia (II nato), di Ernesto e di Mannoletta (II nato); Miculana Rossana (I nato) di Elio e di Pasano Onella; Tramonti Irma (I nato) di Nardo e di Anna Irma; Romanello Enrico (III nato) di Nino e di Clementina Irene.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Pagnutti Anselmo, meccanico motorista con Regis Olimpia, casalinga; Zappavanti Vittorio impiegato con Alchercia Antonietta impiegata.

MORTI

Colombo Redolfo fu Luca di anni 63 menzionato; Rizzato Margherita fu Noemi di anni 19 casalinga; Salbadoro Secondo fu Giuseppe di anni 27 meccanico; Elbero Luigi di Novecello di anni 21 clerico; Zucchi Luigi di anni 25 venditore di frutta di anni 25; Zucchi Felice di anni 49; Zucchi Giulio di anni 87 muratore; Galzer Luigi ved. Castagnana di anni 74 casalinga.

Beneficenza

Alle Orfanelle di via Edda. - Per onorare la memoria del dott. Tito Dalari, di Giuseppe Del Negro, della co. Elisa Zanardi Landi, della co. Cecilia Zanardi in Costa e figlia Elisa e Laura, di Quintilio e Edda Quaranta, di Luigi Facchi, e di Ida Feruglio Filafetto; Viscardo Zavata, L. 200.- Per onorare la memoria di Antonietta Vozich Dell'Oster famiglia Buzzi, L. 200.- Per onorare la memoria di Sergio Tassi, L. 100.- Per onorare la memoria di Alcide Perich, ditta Antonio Tomutti, L. 250.- Per onorare la memoria di Mario Lisitano; Aurelia e Pietro Perich, L. 100.- Per onorare la memoria di Luigi Facchi Franco e Maria Franzolini, L. 50.-

Al Rifugio Beati. - Per onorare la memoria di Antonietta Vozich Dell'Oster; famiglia Buzzi, L. 200.- Per onorare la memoria di Luigi Facchi; famiglia Accorinti, L. 100.- Per onorare la memoria di Mario Lisitano; Aurelia e Pietro Perich, L. 100.- Dina Mancorè, 50.-

Per onorare la memoria di Giuseppe Gallo, le seguenti ditte del mercato ortofrutticolo di via Volturno, hanno fatto le seguenti obbligazioni: sorelle Tustin, L. 50; Ida Sartori, 50; Cesare Dalle Vechie, 25; Francesco Ziliani, 100; Mirra Vidali, 100; fratelli Di Leonardo, 100; Fratelli Soglian, 100; De Nardi e Soglian, 200; Guido McGonatti, 100; Luigi Pellegrino, 100; Cesare Molinaro, 100; Modonutti, 50; Ligata Maria, 50; Angelo Citteri, 50; Giovanni Voltera, 50; Giacomo Molinaro, 50; Pasquale D'Alagni, 50; Guglielmo Modonutti, 50; Giovanna Egge, 50; Palmiro Boscato, 100; Lina Terragnoli, 100.

Il totale delle offerte sono state così destinate: alle Orfanelle di via Rivis, L. 1000; al Rifugio Beati L. 500.

Per onorare la memoria di Giovanni Grethese

Per onorare la memoria del compianto Giovanni Grethese sono state raccolte le seguenti offerte: L. 100 ciascuno: Alfonso Benedetti, avv. Giuseppe Nais, Giulio Poitani, Mario Quercini, L. 25 ciascuno: Giuseppe Marcherini, Elio Bastianutti, Leone Del Mestri, Viscardo Zavata, Silvio Benedetti, Dante Quaranta, Mario Partofili, Bruno Candeliero, Giovanni Piracci, Giuseppe Tenzi, Aurelio D'Onofrio, Gioi Borzuto, Felice Gabbiani, Galletti Mombelli, Gaetano Serranti, Cristoforo Ditta, famiglia Collevatti, Luigi Romanuzzi, Francesco Montarisi, Romano Serranti, Cino Giordani, Roberto Zoratto, Marcello Del Bianco, Alberto Calligaris, Ettore Bellis, L. 25 ciascuno: Giuseppe Serrani, Gabriele Cosmo, Antonio Toffanti, L. 25 ciascuno: Giovanni Manca, Arturo Pezzali, Giovanni Santi Giovanni Picco, Giuseppe Romanelli, Augusto Morandini, Asce Tacuzzi, L. 25 ciascuno: Silvio Grosselli, Luigi Galluzzi, Alfredo Perantoni, Guido Modonutti, Orazio d'Arco, Vito Bistoni, Giovanni Fionco, Piero Cirio, Totale L. 2.075.

La somma è stata così elargita a mezzo del nostro giornale: L. 1000 all'Istituto Tomadini per l'istituto un letto al nome dello scomparso; L. 500 al Rifugio Beati; L. 300 alla Colonia di via Gorizia; L. 275 alla casa Invallata e Vecchiata e L. 200 alle Orfanelle di via Rivis.

Cagnolino smarrito

Durante l'allarme del giorno 25 corrente è stato smarrito un piccolo, liscio cagnolino nero rispondente al nome di «chiobbi». Mancava buona riportandolo via Cisia 10.

GIUSEPPINA PORRO e SAN. TE. FINOCCHI

annunciato con gioia la nascita della loro primogenita

Marialuisa

Udine, 23 febbraio 1945.
Via Cisia 10.

FEDERICO VALENTINI

Direttore responsabile

Via Edda, 46 - Il Popolo del Friuli.

IL GIORNO

Martedì 27 febbraio (19-1945)

S. Gabriele

FARMACIE DI TUONO

Per tutta la settimana corrente preferiranno servizio di turno in Farmacie: Arlia, via Pradolato; Colonna, piazza Garibaldi; Serraglio, via Serraglio; Bellariva, piazza Costanza.

COPERTICOLO

Inizia ore 23; termina ore 5.

Luigia Turello nata Ballico

Costernati ne danno il triste annuncio: il marito SUIVIO, lo zio ENRICO BALLECO, i COGNATI, i NIPOTI, i CUGINI e PARENTI TUTTI.

I funerali seguiranno a Tolmezzo mercoledì 28 corr. alle ore 10.

Il presente serve di partecipazione personale.

Si ringrazia tutti quelli che vorranno onorare la memoria della cara Estinta.

Tolmezzo-Udine
27 febbraio 1945

Saverio Menna

di anni 25

annunciato ne danno il doloroso annuncio il PAPA, la SORELLA (assenti) e gli amici tutti.

I funerali avranno luogo martedì 27 corr. alle ore 7,30 partendo dall'Ospedale Civile.

Udine, Napoli 28 febbraio 1945.

Alfredo Zilli

di anni 44

avvenuta il 21 corr. in seguito ad infarto miocardico, si associa al dolore della famiglia.

Udine, 27 febbraio 1945.

BRUNO MARTINUZZI

La FAMIGLIA e i PARENTI TUTTI del compianto

comossa per le attestazioni di affetto tributate al caro scomparso, ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore e particolarmente pregna il prof. Tronconi per le autorevoli cure.

Torricchio, 26 febbraio 1945.

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA e i PARENTI TUTTI del compianto

Giuseppe Gallo

nell'impossibilità di farlo separatamente, rincuoranti ringraziamenti tutti coloro che in qualsiasi modo aiutarono a sostenere la memoria del loro caro scomparso.

Udine, 26 febbraio 1945.

TRIGESIMO

Nel trigesimo della morte del compianto

Renzo Cossio

verrà celebrata in Duomo mercoledì 28 corrente alle ore 8, una Messa in suffragio del caro Estinto.

Il ringraziamento alla ditta i fratelli che sorrono Intervantu.

Udine, 27 febbraio 1945.

Donna per lavare

e aggiustare biancheria cerceai. Buoni trattamenti. Offerta 785 Pubblicità Popolo Friuli

Lo studio del rag. Fabiano

è trasferito in piazza D'Amico 1
Telefono 6-80

La Ditta Marino Pinto

porta a conoscenza di aver trasferito il proprio ufficio e deposito via all'ingresso in via Ettore Muti 61, tel. 1354

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

ODEON: UOMO ORE FLORENTE - Ora 12.

GARIBOLDI: SON NE LO DEHA con Sachin. Ora 12.

FUCINI: SOHA TERRY con Sachin. Ora 12.

IMPERO: LA CASA DEL DANUBIO con P. Jany. Ora 12.

RETEMA: ORDINE SULLATO con V. De Kowl. Ora 12.30.

Annunci sanitari

Il dott. G. Volpi-Ghirardini

ha trasferito il suo ambulatorio per malattie nervose in via Cossio 22 e Via Mercerie 22. Riceve ore 12-18 - Tel. 13-12.

Il dott. Carlo Valentini

ha trasferito il suo ambulatorio in via Aquileia 15 dove in sua abitazione è ambulatorio.

In via Cossio 22 e 18 riceve ore 12-18. Par la visita e diagnosi rivolgersi al detto ambulatorio o allo studio Aquilini e Cossio.

Prof. MURRO

Docente in Clinica Dermatologica. Esperto Dermosifilografista Direttore Dispensario Dermatologico. Malattie della Pelle e Venero. Udine, via Garibaldi 3. Tel. 2-38 Riceve 12-18 e 19-21.

Dott. VEZZAL

Medico chirurgo specialista malattie del rene e della prostata. Udine, piazza Mercerie 18. Riceve dalle 12 alle 18. Tel. 12-13

Dott. FALESCHIONI

Medico chirurgo specialista malattie veneree e pelle. Riceve: ore 8-12-20 e 16-18. Udine, via Serraglio 5, tel. 12-61 (da piazza della Erbe e via Zanoni)

Dott. DE CIECO

Medico chirurgo specialista malattie pelle e genitali. Cura delle vene varicose. Riceve in via Manni 17. Tel. 2-24. Udine.

Dott. FERRACINI

Medico chirurgo. Udine, via Serraglio 28. Riceve: mercoledì, giovedì e 19-13.

Dott. GUARANTINO

Casa di Cura per bambini e ginecologia. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

Prof. STEFANELLI

Docente Clinica Patologia Ortopedica di Bologna. Primaria Ospedale Civile Spedalingo Malattie del Reumatismo in Ospedale. Udine.

Prof. ALIQUO-MAZZI

Docente di via, malattie degli occhi. Docente della Oculistica di Padova. Primaria Ospedale Civile. Udine, via N. Sano L. Tel. 4-22. Riceve 12-18 e 16-17.

Annunci economici

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

CONFERENZE

ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

ACQUISTI E REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

COMPAGNIA VENDITA-REVISIONI

PER ACQUISTI E REVISIONI. Casa Portofino. Udine, via Mercerie 2. Tel. 125 (porta Portofino)

